Anno 1871. Roma - Domenica, 16 Luglio Num. 192.

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento:

	Trim.	Sem.	Anno
ROMA	11	21	40
Per tutto il Regno	13	25	48
Solo Giornale, senza i Rendiconti:			
ROMA	9	17	32
Per tutto il Regno	10	19	36

Estero, aumento spese di posta.
Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.
Un numero arretrato costa il doppio.
Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 *per linea di colonna o spazio di linea.*

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono:
In Roma alla *Amministrazione* del Giornale, via dell'Archetto, n° 94;
In Firenze alla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio, n° 12;
In Torino, alla medesima Tipografia, via della Corte d'Appello, n. 22.
Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 14 novembre 1869, riguardante la Esposizione di Antropologia e di Arti ed Industrie dei tempi preistorici;

Veduto l'altro Nostro decreto del 25 gennaio 1870 col quale fu nominata la Commissione incaricata di preparare la Esposizione predetta;

Veduta la proposta fatta dal Comitato ordinatore della stessa Esposizione;

Sulla proposta dei nostri Ministri della Pubblica Istruzione, e di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alla Commissione incaricata di preparare la Esposizione anzidetta sono aggiunti: — Il professore Giuseppe Ponzi, senatore del Regno; — il professore cav. Michele Stefano De Rossi.

I predetti Ministri sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Firenze, addì 20 giugno 1871.

VITTORIO EMANUELE

CESARE CORRENTI.

Regolamento per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade provinciali, comunali e consortili di Capitanata.

(*Continuazione e fine* — *Vedi* Gazzetta di ieri)

TITOLO II.

CAPITOLO I. — *Strade comunali e consortili.*

Art. 1. Le strade comunali state come tali classificate, a norma dell'articolo 16. della legge sulle opere pubbliche 20 marzo 1865, sono di due specie:

La prima delle strade comunali semplici che restano sul territorio di un sol comune, e alla cui formazione e conservazione è direttamente interessato quel solo comune;

La seconda delle strade comunali consortili che esistono sul territorio di più comuni, e per la cui formazione e conservazione hanno interesse più comuni.

Art 2. Per le stesse ragioni dette nell'articolo 45, la larghezza delle strade comunali sarà non minore di metri sei, non compresi i fossi laterali.

Art. 3. Le strade di minor ampiezza saranno portate a quella sopra indicata a misura del loro adattamento.

Art. 4. Le strade saranno munite di fossi laterali per lo scolo delle acque nei siti in scavo, ed a fior di terreno nei siti in rialzo, il suolo superiore sarà sostenuto da scarpe laterali più o meno inclinate a seconda delle varie nature delle materie che saranno impiegate ai rialzi.

Art. 5. La larghezza dei ponti, acquedotti destinati al passaggio dei fiumi, torrenti e colatori pubblici dev'essere eguale a quella delle strade lungo le quali sono, o saranno situati.

Art. 6. La pendenza delle strade comunali affinchè queste non riescano incomode al traffico, non dovrà eccedere il sette per cento.

Art. 7. La forma delle strade comunali sarà identica a quelle delle provinciali, tenuto conto però della minor larghezza di quelle in confronto di queste nel determinare lo spazio riservato per la massicciata e per i passeggiatoi.

Art. 8 Nei crocicchi delle vie saranno collocati degl'indicatori di pietra per segnare la direzione delle strade e la loro lunghezza in chilometri Eguali indicazioni saranno apposte agli sbocchi degli abitati mediante apposita iscrizione sovra uno dei muri di facciata sporgenti sulla strada istessa

Le iscrizioni da farsi tanto sugl' indicatori quanto su muri saranno secondo il modello annesso al presente regolamento.

Art. 9. I progetti di costruzione o sistemazione di strade comunali, per essere approvati dalla Deputazione a mente dell' art. 138 N.° 2 della legge Comunale provinciale, dovranno essere formati e sottoscritti da persone dell'arte, ed essere corredati dei seguenti essenziali documenti: 1° Relazione contenente una particolareggiata descrizione dell'andamento della linea stradale progettata, e delle opere d'arte da eseguirsi lungo la medesima; 2° Perizia di stima complessiva la quale deve comprendere la designazione dei singoli lavori progettati ed il calcolo della relativa spesa in base dei prezzi correnti nelle località in cui i lavori devonsi eseguire.

3. Capitolato d'appalto nel quale saranno descritti esattamente tutti i lavori da eseguirsi, e saranno determinati gli obblighi speciali che s'impongono allo imprenditore oltre le condizioni, e le clausole generali. Nel capitolato si accennerà se le espropriazioni saranno a carico dell'Amministrazione, o se saranno accollate all'appaltatore.

4. Piano delle località sul quale sarà indicato l'andamento della strada sulla scala non minore di 1. 1000.

5. Il profilo in lungo sarà designato sulla scala medesima del piano per le lunghezze e sulla scala decupla per le altezze.

6 I profili in traverso saranno designati nella scala di 1,100.

7. I disegni delle opere d'arte sulla scala più ampia possibile onde somministrare un'idea più esatta dell'opera.

Art. 10. Nel tracciamento delle strade comunali si avrà cura per risparmio di spesa di mettere a profitto le strade mulattiere o sentieri esistenti, compatibilmente colle prescrizioni dell'art. 7 del presente titolo 2°.

Art. 11. Le opere d'arte si eseguiranno colla massima economia conciliabile colla solidità, avvalendosi dei materiali della contrada quante volte ciò tornasse conveniente per risparmio di spese.

Art. 12. Di regola generale la massicciata delle strade comunali consterà della sola inghiaiata dell'altezza non maggiore di 20 centimetri di spessezza consolidati, tranne i casi in cui per soverchia cedevolezza del suolo occorresse praticarne una sottostante ossatura, la quale non eccederà l'altezza della sovrastante inghiaiata, il brecciame sarà di eguale grossezza di quello per le strade provinciali.

Art. 13. Quante volte la Provincia concorre nella costruzione e sistemazione delle strade comunali con sussidio, i lavori dopo ultimati saranno soggetti al collaudo dell'ufficio tecnico provinciale, in unione del perito comunale, e solo dopo tal collaudo la provincia corrisponderà il saldo del sussidio. A tale effetto appena sarà dall'impresa presentata la domanda di collaudo sarà questa dal Sindaco sottoposta alla Giunta Municipale, la quale colle sue osservazioni la rassegnerà alla Deputazione provinciale, perchè provveda da sua parte alla verifica e collaudazione per mezzo dell'ufficio tecnico provinciale.

Qualora poi la strada sia consorziale la domanda del collaudo si farà pervenire alla Deputazione provinciale del Consiglio di amministrazione del consorzio.

Art. 14. Le disposizioni contenute negli articoli 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10 ed 11 di questo titolo sono relative alle strade comunali non comprese nel novero di quelle indicate dalla legge dei 30 agosto 1868, n.° 4613, e che per la compilazione dei progetti, la costruzione o sistemazione delle strade dalla detta legge fissate per obbligatorie si osserveranno le disposizioni contenute nel regolamento approvato con Real decreto 11 settembre 1870.

CAPITOLO II. — *Manutenzione delle strade comunali e consortili.*

Art. 15. La manutenzione delle strade comunali e consortili si eserciterà cogli stessi metodi stabiliti per le strade provinciali, cioè appaltando la fornitura del brecciame e facendo in amministrazione per mezzo dell'opera dei cantonieri e sussidiari tutti gli altri lavori occorrenti al buon mantenimento di una strada, o appaltando la manutenzione in complesso.

Le norme di dettaglio stabilite per la manutenzione delle strade provinciali valgono pure per le comunali.

I progetti ed i capitolati d'appalto della manutenzione saranno allestiti a cura della Giunta municipale, o dell'Amministrazione del consorzio separatamente per ciascuna strada.

Art. 16. Allorchè i comuni o isolatamente o in consorzio richiedessero l'ufficio tecnico provinciale per redazione di progetti d'arte, dovranno rivolgere le istanze alla Deputazione provinciale, la quale risolvendo affermativamente, l'ufficio tecnico dovrà prestarsi col solo diritto delle indennità di trasferte e diarie, stabilito dall'art. 40 del presente regolamento.

Disposizione finale.

Il presente regolamento andrà in vigore appena sarà stato approvato con decreto Reale, a mente dell'articolo 24 della legge sulle opere pubbliche dei 20 marzo 1865, e dopo pubblicato in tutti i comuni della provincia.

Foggia 14 marzo 1861.

Il presidente firmato cav. Frascolla avv. Domenico. Il consigliere anziano firmato Farrusi dott. Giacomo. Segretario ff. Briganti cav. Cristofaro.

Per copia conforme da spedirsi al Ministero dei Lavori Pubblici.

Il Segretario Generale
G. CAPUSELLA.

Visto, *Il prefetto presidente della Deputazione provinciale*: GALLETTI, cons. del.

Visto a senso del Reale decreto in data d'oggi
Firenze 20 giugno 1871.

Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
CASTAGNOLA.

Elenco di disposizioni fatte nel personale giudiziario:

Con R. decreto del 24 maggio 1874:

De Santis Pietro, già pretore a Potenza Picena, collocato a riposo ed è conferito il titolo onorifico di giudice emerito di tribunale.

Con R. decreto del 1° giugno 1871:

Palozzi Francesco, già governatore in disponibilità, collocato a riposo a partire dal 1° gennaio 1871.

Con RR. decreti del 19 giugno 1871:

Mongelli Giuseppe, pretore a Minervino delle Murge, tramutato a Apricena;

Mastropasqua Giovanni, id. di Flumeri, id. Minervino delle Murge;

Ligal Efisio, id. Fluminimaggiore, collocato in aspettativa per mesi sei dietro sua domanda;

Dacò Cesare, nominato vicepretore di Garlasco;

Comizzoli Carlo, pretore a Brindisi, tramutato al 3° mandamento di Pistoia;

Angelucci Gioacchino, già giusdicente in Subiaco, nominato pretore di Paliano;

Melis Francesco Angelo, vicepretore di Busachi, id. Busachi;

Licheri Marras Bachisio, uditore vicepretore a Dorgali, id. di Dorgali;

Crobu Sechi Carlo, id. Fordongianus, id. di Bonorva;

Rao Giuseppe, nominato vicepretore a Canicattì;

Montixi Domenico, id. Senis;

Campus-Campus Antonio, id. Lunamatrona;

Corias Giov. Pietro, id. Ghilarza;

Etzi Agostino, id. Selargius;

Calabrò Rocco, già pretore di Caulonia in aspettativa, confermato nella aspettativa medesima per altri 6 mesi;

Cutrona Giuseppe, pretore a Villalba, tramutato a Petraglia Sopratta;

Manuzzi Odoardo, id. Campiglia Marittima, id. Piombino;

Restivo Gallo Modesto Antonino, id. di Bivona, id. di Caccamo;

Simonelli Francesco, id. Catania mand. Borgo. id. mand. Duomo in Catania;

Perni Orazio, già pretore di Acina in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° luglio 1871 e destinato nella sua qualità di pretore al mandamento Borgo in Catania;

Del Testa Giovanni Gualberto, pretore di Piombino, collocato in aspettativa per un anno per motivi di salute dal 1° corrente.

Il Procuratore Generale del Re presso la Corte di appello di Roma;

Veduta la nota della Intendenza di finanza di questa Provincia dell'11 mese stante n. 33004;

Veduto l'articolo 15 della legge 28 decembre 1867, num 4137,

Fa noto per gli effetti contemplati dagli articoli 12 e seguenti di detta legge, che il 15 febbraio decorso il signor avvocato Filippo Giovazzini cessò dalle funzioni di conservatore delle Ipoteche di Roma.

Li 13 luglio 1871.

Il Procuratore Generale del Re presso la Corte di appello di Roma;

Veduta la nota della Intendenza di finanza di questa Provincia del 12 stante mese, n. 33157;

Veduto l'articolo 15 della legge 28 decembre 1867, num 4137,

Fa noto per gli effetti di cui agli articoli 12 e seguenti di detta legge che il 1° gennaio decorso il signor Cagiano conte Vincenzo cessò dalle funzioni di conservatore delle Ipoteche in Frosinone,

Li 13 luglio 1871,

Il Procuratore Generale del Re presso la Corte di appello di Roma;

Veduta la nota della Intendenza di finanza di questa Provincia dell'11 mese corrente, n. 33003;

Veduto l'articolo 15 della legge 28 decembre 1867, num. 4137,

Fa noto per gli effetti contemplati dagli articoli 12 e seguenti della detta legge, che il 1° aprile decorso il sig. Anacleto Sansi cessò dalle funzioni di conservatore delle Ipoteche di Civitavecchia.

Li 13 luglio 1871.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Consiglio di vigilanza nel Collegio Reale delle fanciulle in Milano.

Avviso di concorso.

Per il prossimo anno scolastico 1871-72 si renderanno vacanti nel R. Collegio delle fanciulle quattro posti gratuiti, e diversi altri a pagamento.

Gli aspiranti ad alcuno di detti posti dovranno presentare le loro domande in carta bollata al Consiglio di vigilanza del Collegio Reale a tutto il giorno 31 luglio 1871.

Le condizioni di ammissione e di permanenza nel Collegio sono le seguenti:

I. I posti gratuiti sono serbati alle fanciulle appartenenti a famiglie civili, i cui genitori abbiano resi notevoli servigi allo Stato, colle opere dell'ingegno, nelle magistrature, nella milizia, nell'amministrazione, o nell'insegnamento pubblico.

II. La retta annua per ogni alunna che non ha posto gratuito è di lire 800, pagabili in rate trimestrali anticipate.

III. Tanto le alunne a posto gratuito, quanto le paganti, debbono inoltre entrando in Collegio, anticipare la somma di lire 600 per la provvista e corredo e pagare annualmente, a cominciare dal secondo anno, lire 300 per la conservazione del corredo stesso.

IV. Non sono ammesse nel Collegio prima degli anni 7 di età, nè più tardi dei 12. Le ammesse, quando non incorreranno nelle pene dell'esclusione, possono permanervi fino ai 18 anni. Ma per modo eccettuativo, il Consiglio di vigilanza, costituito a norma dello Statuto, potrà, coll'assenso del Ministero della Pubblica Istruzione, concedere che rimangano oltre al termine di quella età le alunne che avessero dato prova di singolare attitudine per diventare istitutrici o maestre nel Collegio.

V. Le domande di ammissione devono essere accompagnate:

1° dalla fede di nascita;

2° dall'attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale;

3° da un attestato medico, legalizzato dalla locale Giunta Municipale, comprovante la sana costituzione fisica della fanciulla;

4° dalle carte comprovanti la condizione del padre;

5° d'obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, all'adempimento delle condizioni prescritte ai numeri II. e III.

Nelle istanze dovrà essere indicato con precisione il presente domicilio dei ricorrenti.

Il Consiglio di vigilanza propone all'approvazione del Ministero dell'Istruzione Pubblica le alunne da ammettersi a posto gratuito.

La scelta delle allieve pei posti a pagamento è fatta dallo stesso Consiglio di vigilanza.

VI. Tutte le alunne indistintamente debbono assoggettarsi alle discipline interne del Collegio, vestire alla foggia comune prescritta, ed avere eguale trattamento.

VII. Il Collegio sta aperto per le educande tutti i dodici mesi dell'anno, ma per gli insegnamenti è dato un mese di vacanza.

Milano, il 25 giugno 1871.

Il ff. di Presidente
BARTOLOMEO MALFATTI.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Avviso di Concorso.

Dovendosi provvedere alla nomina triennale di un Medico visitatore di 5ª categoria presso l'Ufficio Sanitario di Altamura coll'annuo assegno di Lire 500, viene a tale effetto aperto un concorso per titoli a forma del Regolamento approvato con decreto 1° marzo 1864.

Tutti coloro che intendono di prender parte a detto concorso dovranno far pervenire al Ministero dell' Interno, a tutto il 31 agosto 1871, le loro istanze corredate dei documenti indicati all'art. 2° del Regolamento summentovato, dal quale i concorrenti potranno prendere notizia presso le rispettive Prefetture e Sotto-Prefetture.

Il Direttore Capo di Divisione
SENSALES.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

A cagione di un mutamento avvenuto nella partenza dall'Inghilterra per una parte dell'America del Nord le corrispondenze d'Italia per la Nuova Scozia, il Nuovo Brunswick, l'isola del principe Eduardo, le Bermude e l'isola di Terranova dovranno essere impostate in tempo utile perchè possano partire da Verona martedì alle 2 12 pom.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

Il signor Bérenger, deputato all'Assemblea Nazionale di Francia, ha presentato, nella tornata del 12 luglio, due progetti di legge: uno per l'istituzione di un giurì speciale in materia di delitti politici e di stampa; l'altro concerne una riforma della legislazione a questo riguardo.

Quindi l'Assemblea riprese la discussione del disegno di legge relativo all'ordinamento e alle attribuzioni dei Consigli generali; e anzitutto discusse, e, salvo qualche modificazione, approvò l'articolo 8° (sulle incompatibilità locali), che era stato nella seduta precedente riservato.

A Berna, il Consiglio nazionale, nella tornata del 12 luglio, ha accordato altri 4,828,800 lire per l'armamento nazionale. Lo stesso Consiglio, nella seduta del 14, ha risoluto di insistere affinchè nel giorno 6 novembre si tenga un'adunanza dell'Assemblea federale per la revisione della Costituzione federale.

A Vienna, la Delegazione del Reichsrath continuò, nella tornata del 14 luglio, a discutere il bilancio straordinario della guerra. Relativamente alle fortificazioni di Cracovia, il ministro della guerra fece rilevare ripetutamente la necessità delle medesime. Il deputato Falkenhain propose per questo titolo la somma di 4,000,000 di fiorini, e la sua proposta fu approvata. Pel forte d'Igmand, a Comorn, fu approvata la somma di 150,000 fiorini. Furono quindi votati tutti gli altri titoli del bilancio straordinario della guerra secondo le conclusioni della Commissione.

Scrivono da Berlino alla *Gazzetta Universale d'Augusta*, che il ministro di stato Delbrück, nel giorno 11 luglio, è partito da quella città alla volta dell'alta Italia. Egli ha intrapreso questo viaggio per motivi di salute.

Continuano ogni giorno ancora a passare per Berlino grandi trasporti di prigionieri francesi; nella sola giornata dell'11 ve ne passarono quindici mila. Pel dì 20 di questo mese dovranno tutti i depositi di prigionieri essere sgombrati.

Un ordine del gabinetto imperiale ha riunito al ministero della guerra e della marina il comando in capo della marina tedesca con un direttore speciale avente grado di generale di divisione, il quale rappresenterà il ministro in tutti gli affari concernenti la marina.

Secondo un telegramma della *Neue Freie Presse* da Berlino 18 luglio, si confermerebbe che il ministro prussiano della pubblica istruzione, signor Mühler, sia per ritirarsi dal ministero.

Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 15.

Assicurasi che l'interpellanza di Belcastel e Courcelles sulla petizione dei vescovi non si farà oggi. Il ritiro di Larcy è nuovamente smentito. Non è ancora fissato il tempo quando si leverà lo stato d'assedio. Assicurasi che la Commissione d'iniziativa parlamentare è favorevole alla proposta della soppressione della guardia nazionale, ma Thiers vi ci si opporrebbe volendo aggiornarla fino alla riorganizzazione militare che scioglierebbe la questione

Strasburgo, 15.

Un' ordinanza del governatore generale fissa per il 30 luglio l'elezione dei Consigli municipali nei comuni dell'Alsazia e della Lorena.

Parigi, 15.

Il *Journal Officiel* dice che l'esplosione di Vincennes ebbe luogo nei depositi di cartucce e proiettili. Le esplosioni essendo successe nelle sale separate, gli operai poterono fuggire. Un artigliere soltanto rimase ucciso: sei feriti. Il fuoco fu cagionato dalla negligenza degli operai incaricati di vuotare le cartuccie: la malevolenza è estranea. Vennero prese precauzioni contro nuovi accidenti.

Parigi 15.

L'arcivescovo di Sens spedì pure all'Assemblea un indirizzo in favore del Papa, ma l'opinione pubblica e la maggioranza dell'Assemblea non sono punto favorevoli a queste dimostrazioni.

Parigi 15.

La *France* dice: stamane in un abboccamento tra Nigra e Thiers, riguardo alla situazione della Santa Sede, furono scambiate franche e leali spiegazioni che lasciarono nei due uomini di Stato impressioni assai favorevoli.

Borsa di Parigi — 15 luglio.

Rendita francese 3 °/.	55 70
Rendita italiana 5 °/.	56 80
Ferrovie Lombardo-Venete	375 —
Obbligazioni Lombardo-Venete	224 —
Ferrovie romane	70 —
Obbligazioni romane	145 —
Obbligazioni Ferrovie Vitt. Eman. 1863	158 25
Obbligazioni Ferrovie Meridionali	176 —
Consolidati inglesi	— —
Cambio sull'Italia	4 5/8
Credito Mobiliare francese	145 —
Obbligazioni della Regìa Tabacchi	456 —
Azioni id. id.	672 —
Prestito	87 90

Borsa di Berlino — 15 luglio.

Austriache	222 —
Lombarde	96 —
Mobiliare	154 1/2
Rendita italiana	57 —
Tabacchi	88 7/8

Borsa di Vienna — 15 luglio.

Mobiliare	283 —
Lombarde	177 30
Austriache	— —
Banca Nazionale	761 —
Napoleoni d'oro	9 84
Cambio su Londra	123 50
Rendita Austriaca	68 90

Borsa di Londra — 14 luglio.

Consolidato inglese	93 9/16
Rendita italiana	56 1/2
Lombarde	14 7/8
Turco	45 7/16
Spagnuolo	31 1/2
Tabacchi	91 1/2

Borsa di Londra — 15 luglio.

Consolidato inglese	93 3/4
Rendita italiana	56 7/8
Lombarde	— —
Turco	— —
Spagnuolo	— —
Tabacchi	91 —

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 15 luglio 1871.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	762 6	761 4	761 5	761 4	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	22 0	28 0	29 4	25 2	TERMOMETRO
Umidità	42 | 8 44	33 | 6 46	22 | 6 84	25 | 6 70	Massimo = 29 4 C. = 23.5 R.
Anemoscopio	N. 9	N. 16	NO. 12	N. 16	Minimo = 17 7 C. = 14 1 R.
Stato del Cielo	10. bellis.	10. bellis.	10. chiaro aria secca	9. cirri al nord aria secca	

TABELLA **A.** — *Circoscrizione dei Tribunali civili e correzionali e delle Preture.*

(Vedi il **Regio decreto** numero 334, pubblicato nella Gazzetta di ieri)

Corte di Appello	Numero d'ordine dei Tribunali	Tribunali civili e correzionali	Sede e denominazione delle Preture	Comuni che dipendono da ciascuna Pretura	Popolazione (1) per Comune	per Pretura	per Tribunale
VENEZIA	1	BASSANO	Asiago . .	Asiago	5880		
				Enego	3326		
				Fozza	1706		
				Gallio	2608		
				Roana	4376		
				Rotzo	1941		
				S. Giacomo di Lusiana .	3809	23646	
			Bassano. .	Bassano	12207		
				Cartigliano	1406		
				Cassola	1603		
				Mussolente	2187		
				Pove.	1434		
				Romano d'Ezzelino . . .	2382		
				Rosà.	3965		
				Rossano Veneto.	2674		
				Tezze	2018		
				Valrovina	931	31657	
			Marostica .	Marostica	5331		
				Breganze	3437		
				Conco	3008		
				Crosara	2172		
				Farra Vicentina.	2257		
				Mason Vicentino (2) . .	1353		
				Molvena.	1725		
				Mure.	1561		
				Nove.	1657		
				Pianezze di Marostica .	807		
				Pozzoleone	1072		
				Sandrigo	3199		
				Schiavon	1272		
				Vallonara	1728	28579	
			Valstagna	Valstagna.	3104		
				Campolungo sul Brenta.	1483		
				Cismon	1890		
				San Nazario	2529		
				Solagna	1627	10633	
				Totale tribunale di Bassano . .	. . .	. . .	94415
	2	BELLUNO	Agordo . .	Agordo	2977		
				Alleghe	1249		
				Cencenighe	1593		
				Falcade	2337		
				Forno di Canale.	1424		
				Gosaldo	2643		
				La Valle.	1770		
				Rivamonte	1852		
				Rocca d'Agordo.	2038		
				S. Tommaso.	1164		
				Taibon.	1594		
				Vallada	1059		
				Voltago	1012	22712	
			Auronzo. .	Auronzo.	3832		
				Lorenzago.	976		
				Lozzo Cadore	1659		
				Vigo.	1987	8454	
			Belluno . .	Belluno	14176		
				Chiès d'Alpago	1695		
				Farra d'Alpago	1857		
				Limana	1797		
				Pieve d'Alpago	1879		
				Ponte nelle Alpi	3365		
				Puos d'Alpago	1498		
				Sedico	3558		
				Sospirolo	2967		
				Tambre d'Alpago. . . .	1926	34718	
			Feltre . . .	Feltre	10748		
				Alano di Piave	2735		
				Cesio Maggiore	3524		
				Pedevena	2367		
				Quero	1881		
				S. Gregorio nelle Alpi .	1560		
				Santa Giustina	3568		
				Seren	3581		
				Vas	1108	31072	
			Fonzaso .	Fonzaso	4032		
				Arsiè.	5704		
				Lamon.	5540		
				Servo	3288	18564	
			Longarone	Longarone.	3109		
				Castel Lavazzo	2180		
				Forno di Zoldo	3783		
				S. Tiziano di Goimna. .	1870		
				Soverzene	387	11329	
			Mel	Mel	6241		
				Lentiai (3).	2534		
				Trichiana	2363	11138	
			Pieve di Cadore	Pieve di Cadore	3367		
				Borca	1126		
				Calalzo	1474		
				Cibiana	982		
				Domegge	2391		
				Ospitale	782		
				Perarolo.	1326		
				S. Vito del Cadore . . .	1560		
				Selva	1044		
				Valle di Cadore	2702		
				Vodo.	2173		
				Zoppè	689	19616	
			S. Stefano del Comelico	S. Stefano del Comelico.	2085		
				Candide	3556		
				Danta	418		
				San Nicolò di Comelico.	660		
				S. Pietro Cadore	1652		
				Sappada.	1255	9626	
				Totale tribunale di Belluno . .	. . .	. . .	167229
	3	CONEGLIANO	Ceneda in Vittorio	*Le frazioni di Ceneda Carpesica, Cozzuolo, Formeniga, S. Giacomo di Veglia, S. Lorenzo di Montagna* (4)	8521		
				Colle Umberto.	2096		
				Cordignano	3896		
				Tarzo	3181	17694	
			Conegliano	Conegliano	7062		
				Codognè (5)	2537		
				Gajarine	3814		
				Godega di Sant'Urbano.	2722		
				Mareno di Piave	2862		
				Orsago.	1442		
				Pieve di Soligo	2981		
				Refrontolo.	2026		
				S. Fior di sopra.	2201		
				S. Pietro di Feletto. . .	1951		
				Santa Lucia di Piave . .	2104		
				San Vendemiano	2183		
				Susegana	2815		
				Vazzola	3257	39957	
			Motta di Livenza	Motta di Livenza	4862		
				Cessalto	3467		
				Chiarano.	2665		
				Gorgo	2703		
				Meduna	1471	15168	
			Oderzo . .	Oderzo.	5623		
				Cimadolmo	1397		
				Fontanelle	3035		
				Mansuè	2689		
				Ormelle	1995		
VENEZIA	3	*Segue* CONEGLIANO	*Segue* Oderzo . .	Piavon di Motta . . .	1269		
				Ponte di Piave	3236		
				Portobuffolè.	779		
				Salgareda	3204		
				San Polo di Piave . . .	2370	25597	
			Serravalle in Vittorio	*Le frazioni di Serravalle, Fadalto e Longhere* (6)	5714		
				Cappella.	1711		
				Cison di Valmarino . .	3574		
				Follina.	2915		
				Fregona	2635		
				Revine Lago (7).	2060		
				Sarmede.	2140	20749	
			Valdobbiadene	Valdobbiadene	4372		
				Farra di Soligo	3502		
				Miane	3148		
				Moriago	1716		
				S. Pietro di Barbozza. .	2760		
				Segusino.	1627		
				Sernaglia	2192		
				Vidore.	1509	20826	
				Totale tribunale di Conegliano	. . .	. . .	139991
	4	ESTE. . . .	Este. . . .	Este	8785		
				Baone	2331		
				Barbona	1396		
				Carceri.	1515		
				Cinto Euganeo	1773		
				Lozzo Atestino	2479		
				Ospedaletto Euganeo. .	3003		
				Piacenza d'Adige	2156		
				Ponso	1748		
				Sant'Elena	1206		
				S. Urbano	3219		
				Vescovana.	3801		
				Vighizzolo d'Este. . . .	1250		
				Villa Estense	2284		
				Vo.	1223	38169	
			Monselice.	Monselice	8783		
				Arquà Petrarca	1023		
				Battaglia	1235		
				Boara Pisana	2194		
				Galzignano	1977		
				Pernumia	2261		
				Pozzonovo.	1914		
				S. Pietro Viminario. . .	1539		
				Solesino	2176		
				Stanghella.	2910	26012	
			Montagnana	Montagnana.	7667		
				Casale di Scodosia . . .	2943		
				Castelbaldo	2339		
				Masi	2052		
				Meliadino S. Fidenzio. .	2064		
				Megliadino S. Vitale . .	1977		
				Merlara	2290		
				Saletto	2592		
				Santa Margherita d'Adige	2288		
				Urbana	1595	27807	
				Totale tribunale di Este	. . .	. . .	91988
	5	LEGNAGO	Cologna Veneta	Cologna Veneta	6595		
				Albaredo d'Adige. . . .	3745		
				Cucca	3043		
				Pressana.	2372		
				Roveredo di Guà	1255		
				Zimella in S. Stefano. .	2454	19464	
			Legnago	Legnago.	10068		
				Angiari	1718		
				Bevilacqua	1241		
				Bonavigo	1928		
				Boschi Sant'Anna. . . .	1187		
				Castagnaro	2823		
				Minerbe	3156		
				Roverchiara.	2852		
				Terrazzo.	2538		
				Villa Bartolomea	3382	30888	
			Sanguinetto	Sanguinetto	2381		
				Casaleone	2449		
				Cerea	5549		
				Concamarise.	812		
				Correzzo	2246		
				Gazzo Veronese	2155		
				S. Pietro di Morubio . .	1994	17586	
				Totale tribunale di Legnago. .	. . .	. . .	67938
	6	PADOVA . .	Camposampiero	Camposampiero	2745		
				Borgoricco (8).	3140		
				Campo d'Arsego	2921		
				Campo S. Martino . . .	1971		
				Curtarolo	1755		
				Loreggia	2277		
				Massanzago.	1478		
				Piombino Dese	3634		
				S. Giorgio delle Pertiche	2415		
				S. Giustina in Colle . .	2385		
				Trebaseleghe	3625		
				Villa del Conte	2010		
				Villanova di Camposampiero	1574	31930	
			Cittadella.	Cittadella	7250		
				Carmignano di Brenta .	1167		
				Fontaniva	1917		
				Galliera Veneta	2365		
				Gazzo	1991		
				Grantorto	1695		
				S. Giorgio in Bosco . . .	2826		
				S. Martino di Lupari . .	4649		
				S. Pietro Engù	1713		
				Tombolo.	2328	27901	
			Conselve .	Conselve.	4180		
				Agna	2180		
				Anguillara	3189		
				Arre	1395		
				Bagnoli di sopra	2060		
				Cartura	2161		
				Ponte Casale	1756		
				Terrazza Padovana. . .	1368		
				Tribano	3390	22279	
			Padova I.	*La parte della città a levante del Bacchiglione e le frazioni esterne di Camino, Ponte di Brenta e Salboro*	. . .	26000	
			Padova II.	*La parte della città a ponente del Bacchiglione e le frazioni esterne di Altichiero, Chiesanova e Brusegana*	. . .	25737	
			Padova . . (Campagna)	Abano Bagni	3088		
				Albignasego	2759		
				Cadoneghe	1233		
				Campo d'Oro	1227		
				Carrara S. Giorgio . . .	2071		
				Carrara S. Stefano . . .	1125		
				Casal di Ser Ugo	1540		
				Cervarese S. Croce . . .	1667		
				Limena	1481		
				Maserà di Padova. . . .	2088		
				Mestrino	2193		
				Noventa Padovana . . .	1377		
				Piazzola sul Brenta. . .	4258		
				Ponte S. Nicolò	1810		
				Rovolone	1860		
				Rubano	1530		
				Saccolongo	1567		
VENEZIA	6	*Segue* PADOVA	*Segue* Padova (Campagna)	Saonara.	2149		
				Selvazzano	1926		
				Teolo	3238		
				Torreglia	1692		
				Veggian.	1318		
				Vigo d'Arzere	2709		
				Vigonza	2749		
				Villafranca Padovana .	2056	51711	
			Piove di Sacco	Piove di Sacco	6828		
				Arzergrande	1884		
				Bovolenta.	2897		
				Brusene	2942		
				Codevigo	1872		
				Correzzola	2776		
				Legnaro.	2743		
				Polverara	1243		
				Pontelongo	1895		
				Sant'Angelo di Piove di Sacco	2106	27186	
				Totale tribunale di Padova . .	. . .	. . .	212744
	7	PORDENONE	Aviano . .	Aviano	6234		
				Montereale Cellina . . .	3627		
				San Quirino.	2445	12306	
			Maniago .	Maniago	4523		
				Andreis	1090		
				Arba	1215		
				Barcis	1404		
				Cavasso Nuovo	2204		
				Cimolais	828		
				Claut	1680		
				Erto con Casso	1395		
				Fanna	1888		
				Frisanco	3269		
				Vivaro	1904	21400	
			Pordenone	Pordenone	7093		
				Azzano Decimo	4319		
				Cordenons	4105		
				Fiume	2868		
				Fontanafredda	3087		
				Pasiano	3661		
				Porcia.	3011		
				Prata di Pordenone (9)	1885		
				Roveredo in Piano . . .	1320		
				Vallenoncello	948		
				Zoppola	3735	36032	
			Sacile . . .	Sacile	4642		
				Brugnera	3111		
				Budoja	2890		
				Caneva	4229		
				Polcenigo	4038	18910	
			San Vito al Tagliamento	San Vito al Tagliamento	7724		
				Arzene	1233		
				Casarza della Delizia . .	2644		
				Chions	2228		
				Cordovado	1493		
				Morsan	2374		
				Pravisdomini	1442		
				San Martino al Tagliamento	1182		
				Sesto al Reghena . . .	3225		
				Valvasone	1457	25002	
			Spilimbergo	Spilimbergo.	4855		
				Castelnovo del Friuli . .	2602		
				Clauzetto	2093		
				Forgaria	2860		
				Meduno	3170		
				Pinzano sul Tagliamento	2234		
				San Giorgio della Richinvelda	2728		
				Sequals	2502		
				Tramonti di sopra . . .	1504		
				Tramonti di sotto . . .	2454		
				Travesio	1496		
				Vito d'Asio	2685	31183	
				Totale tribunale di Pordenone	. . .	. . .	144833
	8	ROVIGO	Adria . . .	Adria	12810		
				Bottrighe	4295		
				Fasana di Polesine . . .	1405		
				Papozze	2624		
				Pettorazza Grimani . .	1642	22776	
			Ariano nel Polesine	Ariano nel Polesine. . .	4035		
				Corbola	2256		
				Porto Tolle (10).	4381		
				Taglio di Po	2772	13444	
			Badia nel Polesine	Badia Polesine	5033		
				Bagnolo di Po	1830		
				Canda Intera	1529		
				Crocetta.	1563		
				Giacciano	2928		
				Salvaterra	701		
				Trecenta	4014		
				Villa d'Adige (11) . . .	1400	18998	
			Crespino .	Crespino	3690		
				Bosaro	1569		
				Gavello	2155		
				Guarda Veneta	2034		
				Polesella	3362		
				Pontecchio	1340		
				Villa Marchesana	1737	15887	
			Lendinara.	Lendinara.	6560		
				Castel Guglielmo	2902		
				Fratta Polesine	2821		
				Lusia	2398		
				Ramodipalo	2342		
				San Bellino	1672		
				Villanova del Ghebbo .	1576	20271	
			Loreo . . .	Loreo	3544		
				Contarina	5543		
				Donada	3043		
				Rosolina	2075	14205	
			Massa Superiore	Massa Superiore	3322		
				Bergantino	2499		
				Calto	1540		
				Castelnovo Buriano (12)	3740		
				Ceneselli	2495		
				Melara	2580		
				Salara.	1870	18046	
			Occhiobello	Occhiobello	3875		
				Canaro	2679		
				Ficarolo.	3381		
				Fiesso Umbertiano . . .	3555		
				Frassinelle Polesine . .	1336		
				Gaiba	1484		
				Pincara	2001		
				Stienta	2699	21010	
			Rovigo . .	Rovigo.	9910		
				Arquà Polesine	2616		
				Boara Polesine	2890		
				Borsèa.	1060		
				Buso Sarzano	1830		
				Ceregnano.	2384		
				Concadirame	1168		
				Costa di Rovigo.	2473		
				Grignano di Polesine. .	2114		
				San Martino di Venezze	3179		
				Sant'Appollinare con Selva	2170		
				Villadose	2876		
				Villamarzana	1346	36010	
				Totale tribunale di Rovigo. . .	. . .	. . .	180646

(1) La popolazione è desunta dal censimento ufficiale del 1862. Si calcola che la popolazione attuale sia aumentata del dieci per cento circa.

(2) Colla frazione di Villaraspa tolta dal comune di Molvena (Regio decreto 23 maggio 1868). In questo e in altri casi di aggregazioni di frazioni, per mancanza di dati ufficiali, venne mantenuta l'indicazione della popolazione anteriore.

(3) Già Cesana.

(4) Ceneda è soppresso come comune, e costituisce con Serravalle Trevisano il nuovo comune di Vittorio (Regio decreto 22 novembre 1866).

(5) Colla frazione di Roverbasso già appartenente a Gajarine (Regio decreto 27 luglio 1869).

(6) Già costituenti il comune di Serravalle prima della costituzione del comune di Vittorio (Regio decreto 22 novembre 1866).

(7) Costituito coi due comuni di Revine e di Lago (Regio decreto 14 giugno 1868).

(8) Con aggregazione di San Michele delle Badesse, e con cambiamento di nome da Sant'Eufemia in Borgoricco (Regi decreti 2 maggio 1869 e 11 agosto 1867).

(9) Colla frazione di Ghirano già pertinente al comune di Brugnera del distretto di Sacile (Regio decreto 10 ottobre 1870).

(10) Già San Nicolò (Regio decreto 7 luglio 1867).

(11) Già Villa Bona d'Adige (Regio decreto 7 luglio 1867).

(12) Già Castelnuovo (Regio decreto 7 luglio 1867).

Corte di Appello	Numero d'ordine dei Tribunali	Tribunali civili e correzionali	Sede e denominazione delle Preture	Comuni che dipendono da ciascuna Pretura	Popolazione per Comune	per Pretura	per Tribunale
VENEZIA	9	Tolmezzo	Ampezzo	Ampezzo	1918		
				Enemonzo	1603		
				Forni di sopra	1602		
				Forni di sotto	1705		
				Preone	695		
				Ravèo	636		
				Sauris	647		
				Socchieve	2014	10820	
			Moggio Udinese	Moggio Udinese	3557		
				Chiusaforte	1214		
				Dogna	1488		
				Pontebba	1996		
				Raccolana	1637		
				Resia	2981		
				Resiuta	714	13587	
			Tolmezzo	Tolmezzo	3864		
				Amaro	891		
				Arta	2103		
				Cavazzo Carnico	865		
				Cercivento superiore	885		
				Cesclans	708		
				Comeglians	1316		
				Forni Avoltri	903		
				Lauco	2329		
				Ligusullo	472		
				Mione	1349		
				Ovaro	1159		
				Paluzza	2514		
				Paularo	2029		
				Prato Carnico	2039		
				Ravascletto	1041		
				Rigolato	1308		
				Suttrio	1129		
				Treppo Carnico	1105		
				Verzegnis	1789		
				Villa Santina	895		
				Zuglio	1085	31778	
				Totale tribunale di Tolmezzo	...	...	56295
	10	Treviso	Asolo	Asolo	4924		
				Altivole	2530		
				Borso	2929		
				Castelcucco	1340		
				Cavaso	2763		
				Crespano Veneto	2279		
				Fonte	2233		
				Maser	2726		
				Monfumo	1078		
				Paderno d'Asolo	1988		
				Possagno	1436		
				S. Zenone degli Ezzelini	2398	28624	
			Biadene (18)	Montebelluna	6818		
				Arcade	2737		
				Caerano	1481		
				Cornuda	3644		
				Nervesa	3014		
				Pederobba	3860		
				Trivignano	2780		
				Volpago	4188	28522	
			Castelfranco Veneto	Castelfranco Veneto	9319		
				Castello di Godego (14)	2773		
				Fossalunga	2095		
				Loria	3240		
				Resana	2442		
				Riese	3336		
				Sant'Andrea di Cavasazza (15)	2253		
				Vedelago	2027	27485	
			Treviso I°	Treviso	23550		
				Breda di Piave	2918		
				Carbonera	2337		
				Casale sul Sile	3062		
				Casier	1489		
				Maserada	1933		
				Melma	2041		
				Roncade	3736		
				Spresiano	3307	44373	
			Treviso II°	Canizzano	1281		
				Istrana	2666		
				Mogliano Veneto	4779		
				Monastier di Treviso	2425		
				Morgano	1698		
				Padernello	1643		
				Paese	2813		
				Ponzano Veneto	1860		
				Povegliano	1723		
				Preganziol	2324		
				Quinto di Treviso	2195		
				Spercenigo	2014		
				S. Biagio di Callalta (16)	2583		
				Villorba	3135		
				Zenzon	3082		
				Zerobranco	3267	39488	
				Totale tribunale di Treviso	...	...	168492
	11	Udine	Cividale	Cividale	6812		
				Attimis	2572		
				Buttrio in piano	2816		
				Castel del Monte Udin.	776		
				Corno di Rosazzo	1305		
				Drenchia	1306		
				Faedis	3447		
				Grimacco	1449		
				Ipplis	866		
				Manzano	2535		
				Moimacco	1054		
				Povoletto	2789		
				Premariacco (17)	1216		
				Prepotto	868		
				Remanzacco	2481		
				Rodda	4445		
				San Giovanni di Manzano	2227		
				San Leonardo	2057		
				San Pietro al Natisone	2689		
				Savogna	1760		
				Stregna	1408		
				Tarcetta	1778		
				Torreano	2381	51007	
			Codroipo	Codroipo	4001		
				Bertiolo	2559		
				Camino di Codroipo	1269		
				Rivolto (18)	3106		
				Sedegliano	3354		
				Talmassons	2724		
				Varmo	2503	19516	
			Gemona	Gemona	6546		
				Artegna	2773		
				Bordan	822		
				Buja	4476		
				Montemars	1656		
				Osoppo	1846		
				Trasaghi	3175		
				Venzone	3090	24384	
			Latisana	Latisana	4384		
				Muzzana del Turgnano	992		
				Palazzolo della Stella	1324		
				Pocenia	1674		
				Precenico	1178		
				Rivignano	2417		
				Ronchis	1478		
				Teor	2011	15458	
			Palma	Palma	4263		
				Bagnaria Arsa	2378		
				Biccinicco	1400		
				Carlino	771		
				Castions di Strada	2157		
VENEZIA	11	*Segue* Udine	*Segue* Palma	Gonars	3083		
				Marano Lacunare	966		
				Porpetto	1489		
				S. Giorgio di Nogaro	3216		
				S. Maria la Longa	2059		
				Trivignano	2167	23949	
			San Daniele del Friuli	S. Daniele del Friuli	4649		
				Colloredo di Monte Alb.	1667		
				Coseano	1776		
				Dignano	1869		
				Fagagna	3379		
				Majano	3601		
				Moruzzo	1625		
				Ragogna	2849		
				Rive d'Arcano	1637		
				S. Oderico	[illegible]		
				S. Vito di Fagagna	980	25252	
			Tarcento	Tarcento	3051		
				Cassacco	1615		
				Ciseriis	2661		
				Collalto della Soima	1284		
				Lusevera	1921		
				Magnano in Riviera	1602		
				Nimis	3357		
				Platischis	2558		
				Treppo Grande	1448		
				Tricesimo	3337	22834	
			Udine I.	*La città ed i sobborghi costituenti il comune*	...	24124	
			Udine II	Campoformido	1648		
				Feletto Umberto	1698		
				Lestizza	3273		
				Martignacco	2646		
				Meretto di Tomba	2324		
				Mortegliano	3412		
				Pagnacco	1660		
				Pasian di Prato	1508		
				Pasian Schiavonesco	3162		
				Pavia d'Udine	3395		
				Pozzuolo del Friuli	2099		
				Pradamano	1246		
				Reana del Rojale	2742		
				Tavagnacco	1287	33000	
				Totale tribunale di Udine	...	...	239524
	12	Venezia	Cavarzere	Cavarzere	11905		
				Cona	2677	14582	
			Chioggia	Chioggia	26732		
				Pellestrina	7355	34087	
			Dolo	Dolo	5523		
				Campagna Lupia	1170		
				Campolongo Maggiore	2881		
				Camponogara	2176		
				Fiesso d'Artico	1479		
				Fossò	1311		
				Mira (19)	7234		
				Strà	1874		
				Vigonovo	2204	25852	
			Mestre	Mestre	8431		
				Chirignago	2089		
				Favaro	1840		
				Marcon	975		
				Martellago	2671		
				Spinea	1759		
				Zellarino	1612	19377	
			Mirano	Mirano	6168		
				Noale	3621		
				Pianiga	2598		
				Salzano	2726		
				S. Maria di Sala	3290		
				Scorzè	3673	22076	
			Portogruaro	Portogruaro	7969		
				Annone Veneto	2029		
				Caorle	2147		
				Cinto Caomaggiore	1423		
				Concordia Sagittaria	2145		
				Fossalta di Portogruaro	2496		
				Gruaro	1719		
				Prà Maggiore	1677		
				S. Michele al Tagliamento	4266		
				S. Stino	3618		
				Teglio Veneto	1136	30625	
			S. Donà	San Donà	6070		
				Cava Zuccherina	2303		
				Ceggia	1917		
				Fossalto di Piave	2108		
				Grisolera	1573		
				Meolo	2366		
				Musile	1939		
				Noventa di Piave	2934		
				S. Michele del Quarto	1365		
				Torre di Mosto	1514	24089	
			Venezia I.	Sestiere di S. Marco			
				» di S. Polo			
			Venezia II.	Sestiere di Castello		113525	
				» di Dorsoduro			
			Venezia III.	Sestiere di Cannareggio			
				» di S. Croce			
			Venezia IV. (Isole)	Burano	5724		
				Murano	3437		
				Malamocco	1076	10237	
				Totale tribunale di Venezia	...	...	294454
	13	Verona	Bardolino	Bardolino	2233		
				Castelletto di Brenzone	1811		
				Castelnuovo Veronese	2934		
				Garda	1212		
				Lazise	2608		
				Malcesine	2028		
				Peschiera sul lago di Garda	1969		
				Torri del Benaco	1068	15852	
			Caprino Veronese	Caprino Veronese	5197		
				Affi	690		
				Belluno Veronese	498		
				Brentino	537		
				Castione Veronese	703		
				Cavajone Veronese	1042		
				Costermano	745		
				Ferrara di Montebaldo	540		
				Montagna id.	650		
				Rivoli Veronese	950	11553	
			Grezzana	Grezzana	3566		
				Bosco Chiesanova	2584		
				Cerro Veronese	749		
				Erbezzo	915		
				Quinto di Valpantena	1599		
				S. Maria in Stelle	1131	10544	
			Isola della Scala	Isola della Scala	4988		
				Bovolone	3526		
				Erbè	1541		
				Isola Porcarizza	2006		
				Nogara	3683		
				Oppeano	2187		
				Palù	467		
				Ronco all'Adige	3717		
				Salizzole	2553		
				Sorgà	2353		
				Trevenzuolo	1929		
				Vigasio	1978	30928	
			S. Pietro Incariano	S. Pietro Incariano	2127		
				Breonio	2329		
				Dolcè	2190		
				Fumane	2075		
				Marano di Valpolicella	1670		
				Negarine	1131		
				Negrar	2385		
VENEZIA	13	*Segue* Verona	*Segue* S. Pietro Incariano	Pescantina	3637		
				Prun	2257		
				S. Ambrogio di Valpolicella	3173	22974	
			Soave	Soave	3843		
				Arcole	2271		
				Belfiore	1256		
				Caldiero	2059		
				Cazzano di Tramigna	1323		
				Colognola ai Colli	3191		
				Montecchia di Crosara	1979		
				Monteforte di Alpone	3724		
				Roncà	2995		
				Sambonifacio	4671	27312	
			Tregnago	Tregnago	2578		
				Badia Calavena	1993		
				Illasi	2394		
				Mezzane di Sotto	1274		
				Rovere di Velo	1923		
				S. Mauro di Saline (20)	886		
				Selva di Progno	2516		
				Velo Veronese	1047		
				Vestena Nova	2570	17181	
			Villafranca	Villafranca di Verona	7197		
				Mozzecane	1763		
				Nogarole Rocca	1190		
				Povegliano	1690		
				Sommacampagna	2612		
				Valeggio sul Mincio	4553	19005	
			Verona I.	*La città e frazioni componenti il comune di Verona*	56418	56418	
			Verona II (Campagna)	Avesa	1924		
				Bussolengo	2760		
				Butta Pietra	1046		
				Ca di David	1338		
				Castel d'Azzano	766		
				Lavagno	1652		
				Marcellise	1064		
				Mizzole	1440		
				Montorio	2016		
				Parona	1707		
				Pastrengo	984		
				Quinzano	1480		
				San Martino Buon Albergo	1284		
				S. Massimo	2385		
				S. Michele	3394		
				Sona	3127		
				S. Giovanni Lupatoto	3281		
				Zevio	5130	36778	
				Totale tribunale di Verona	...	...	248370
	14	Vicenza	Arsiero	Arsiero	3173		
				Forni	1703		
				Laghi	780		
				Lastebasse	925		
				Posina	3056		
				Velo d'Astico	1655	11292	
			Arzignano	Arzignano	7394		
				Altissimo	1967		
				Chiampo	3307		
				Crespadoro	2266		
				Montorso	1575		
				Nogarole Vicentino	993		
				S. Giovanni Ilarione	3316		
				S. Pietro Mussolino	719		
				Zermeghedo	454	21901	
			Barbarano	Barbarano	2240		
				Albettone	1867		
				Castagnero	1205		
				Grancona	1835		
				Mossano	1292		
				Nanto	1126		
				S. Germano dei Berici	1181		
				Sossano	2217		
				Villaga	1836		
				Zovenzedo	687	14436	
			Camisano	Camisano Vicentino	3330		
				Grisignano di Zocco	1531		
				Grumolo delle Badesse	1570		
				Montegalda	1849		
				Montegaldella	1121	9401	
			Lonigo	Lonigo	7854		
				Agugliaro	1018		
				Alonte	800		
				Campiglia dei Berici	1342		
				Gambellara	2344		
				Montebello Vicentino	3717		
				Noventa Vicentina	4333		
				Orgiano	1669		
				Pojana Maggiore	2823		
				Sarego	2107	28007	
			Schio	Schio	6046		
				Magrè	1911		
				Malo	4455		
				Monte di Malo	2480		
				Piovene	1447		
				S. Orso	1850		
				S. Vito di Leguzzano	1847		
				Torre di Belvicino	2192		
				Tretto	2475		
				Valle dei Signori	4696	28839	
			Thiene	Thiene	5478		
				Caltrano	1661		
				Calvene	1019		
				Carrè	1962		
				Cogollo	1556		
				Lugo di Vicenza	1835		
				Marano Vicentino	2078		
				Sarcedo	1598		
				Villaverla	2031		
				Zanè	1304		
				Zugliano	1895	22407	
			Valdagno	Valdagno	5636		
				Brogliano	1519		
				Castelgomberto	2446		
				Cornedo	3813		
				Novale	1698		
				Recoaro	5501		
				Trissino	3401	24014	
			Vicenza I.	*La città e i sobborghi che costituiscono il comune*	...	34538	
			Vicenza II (Campagna)	Altavilla Vicentina	1630		
				Arcugnano	2909		
				Bolzano Vicentino	1923		
				Brendola	2807		
				Bressanvido	1483		
				Caldogno	2205		
				Costabissara	1255		
				Creazzo	1404		
				Dueville	2861		
				Gambugliano	1436		
				Isola di Malo	3430		
				Longare	2178		
				Montecchio Maggiore	5080		
				Montecchio Precalcino	1762		
				Monticello del Conte Otto	1302		
				Quinto Vicentino	1493		
				Sovizzo	1684		
				Torri di Quartesolo	1342	38184	
				Totale tribunale di Vicenza	...	...	233319
Popolazione totale dipendente dalla Corte di Appello di Venezia							2,337,128
BRESCIA	1	Mantova	Mantova I	*La città e i sobborghi costituenti il comune*	...	28197	
			Mantova II (Campagna)	Bagnolo S. Vito	4493		
				Bigarello	1431		
				Borgoforte a sinistra Po	3109		
				Castelbelforte	2200		
				Castel d'Ario	2332		
				Curtatone	5200		
				Marmirolo con Pozzolo	4278		
				Porto Mantovano	3209		
				Quattroville	2668		
				Roncoferraro	7115		

(13) Frazione di Montebelluna.
(14) Già Godego (Regio decreto 10 novembre 1867); e colla borgata di Castiglione già appartenente a Loria (Regio decreto 12 marzo 1868).
(15) Già Albaredo (Regio decreto 8 settembre 1867).
(16) Colle frazioni di Fagarè e Sant'Andrea di Barbarana a destra del Piave, già appartenenti a Zenzon (15 novembre 1868).
(17) Colle frazioni di Arsaria in Monte e Paderno, già appartenenti a Buttrio in Piano (Regio decreto 18 dicembre 1869).
(18) Già Passariano (Regio decreto 18 agosto 1867).

(19) Coi due comuni soppressi di Gambarare ed Oriago (R. decreto 28 novembre 1867).

(20) Già Saline (Regio decreto 11 agosto 1867).

Corte di Appello	Numero d'ordine dei Tribunali	Tribunali civili e correzionali	Sede e denominazione delle Preture	Comuni che dipendono da ciascuna Pretura	Popolazione per Comune	per Pretura	per Tribunale
BRESCIA	1	*Segue* MANTOVA	*Segue* Mantova II. (Campagna)	Roverbella	3634		
				S. Giorgio di Mantova	2946	42615	
			Gonzaga	Gonzaga	14818		
				Suzzara	7587	22405	
			Ostiglia	Ostiglia	5597		
				Serravalle a Po	1826		
				Sustinente	2856		
				Villimpenta	2042	12321	
			Revere	Revere	3436		
				Borgofranco sul Po	2215		
				Pieve di Coriano	1112		
				Quingentole	2285		
				Quistello	9155		
				Schivenoglia	1442		
				Villa Poma (21)	1691	21336	
			S. Benedetto Po	San Benedetto Po	8958		
				Motteggiana (22)	2640	11598	
			Sermide	Sermide	5647		
				Carbonara di Po	2116		
				Felonica	2532		
				Magnacavallo	1998		
				Poggio Rusco	4035		
				Totale tribunale di Mantova	...	...	154800

(21) Già Mulo (Regio decreto 24 gennaio 1869).
(22) Già Borgoforte a destra del Po (Regio decreto 5 gennaio 1868).

Il Comune di Ponti viene aggregato alla pretura di Volta, tribunale di Castiglione delle Stiviere, ed assise di Brescia; per cui il mandamento di Volta resta costituito come segue:

Corte di Appello	Numero d'ordine dei Tribunali	Tribunali	Pretura	Comuni	per Comune	per Pretura	per Tribunale
BRESCIA		CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	Volta	*Goito*	3581		
				Monzambano	2427		
				Ponti sul Mincio	1517		
				Volta	4387	11912	

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro G. DE FALCO.

TABELLA **B.** — *Circoli delle Corti d'assise.*

Distretto di Corte d'Appello	Capiluogo di Circolo	Tribunali civili e correzionali compresi nel Circolo	Popolazione per ciascun Tribunale	Popolazione per ciascun Circolo
Venezia	Belluno	Belluno	167229	167229
	Padova	Padova	212744	304732
		Este	91988	
	Rovigo	Rovigo	180646	180646
	Treviso	Treviso	168492	308483
		Conegliano	139991	
	Udine	Udine	236414	437542
		Pordenone	144833	
		Tolmezzo	56295	
	Venezia	Venezia	294454	294454
	Verona	Verona	248370	316308
		Legnago	67938	
	Vicenza	Vicenza	233319	327734
		Bassano	94415	
				2337128
Brescia	Mantova	Mantova	154800	154800

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro G. DE FALCO.

TABELLA **C.** — *Tribunale di commercio.*

Corte di Appello	Tribunali di commercio	Territorio soggetto alla loro giurisdizione
Venezia	Venezia	Il territorio soggetto al tribunale civile e correzionale di Venezia.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro G. DE FALCO.

TABELLA **D.** — *Preture urbane.*

Distretto di Corte d'Appello	Distretto di Tribunale	Preture urbane	Territorii soggetti alla loro giurisdizione
Venezia	Venezia	Venezia	Comune di Venezia
	Verona	Verona	Comune di Verona

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro G. DE FALCO.

FEA ENRICO, Gerente.

ROMA, dalla Tipografia Nazionale, piazza Crociferi
Per commissione degli EREDI BOTTA.

ANNUNZI — Domenica, 16 Luglio 1871

DIFFIDAMENTO.

Si diffida il pubblico di acquistare le cartelle al portatore del consolidato 5 per 0[0 1861, portanti i numeri 1483008, 52458, 13040, della rendita ciascuna di cento lire annue, state smarrite la sera del giorno 5 corrente mese alla stazione della ferrovia alla partenza del treno per Firenze.

Il Sindaco di Firenze:

Vista la deliberazione del Consiglio comunale del 16 giugno 1871 con la quale fu deliberato di domandare la prolazione di un decreto Reale che dichiari essere opera di pubblica utilità la esecuzione dei lavori occorrenti per il riordinamento del fosso dell'Arcovata;

Vista la legge sulle operazioni per causa di pubblica utilità del 25 giugno 1865 e specialmente gli articoli 3, 4 e 5,

Rende pubblicamente noto:

Dal giorno infrascritto a tutto il di 3 agosto prossimo, dalle ore dieci antimeridiane alle quattro pomeridiane, è ostensibile in questo palazzo comunale (1ª divisione) il piano di massima e la relazione sommaria dell'opera nella quale sono interessati i beni da espropriarsi a forma del progetto compilato dal cavaliere architetto Poggi nel 4 marzo 1871.

Questa pubblicazione ed ostensione vien fatta affinchè gl'interessati possano prendere conoscenza del lavoro di cui si tratta e fare le osservazioni.

Firenze, dal Palazzo comunale.

Li 14 luglio 1871.

2084 — *Il Sindaco:* U. PERUZZI.

Società Anonima per l'illuminazione a gas di Civitavecchia

Si prevengono i signori azionisti che, a norma della risoluzione del Consiglio di amministrazione del giorno 13 andante, a contare dal 20 corrente, avrà luogo il pagamento dei cuponi pel 1° semestre 1871 nel Banco dei signori Filippo Pericoli e C., in via del Corso, n. 340.

Roma, 14 luglio 1871.

2955 — *Il Presidente del Consiglio:* P. E. VISCONTI.

PROVINCIA DI ROMA
COMUNE DI CAMPAGNANO

A seconda di quanto stabilì il comunale Consiglio del 23 marzo corrente anno, dovendosi procedere alla elezione di due maestri delle scuole elementari in questo comune, una di grado superiore e l'altra inferiore, coll'obbligo anche ai medesimi delle scuole serali per tre volte alla settimana, ne resta aperto il concorso a tutto il giorno 10 agosto prossimo.

Lo stipendio, pagabile in rate mensili posticipate, resta fissato al maestro di grado superiore in annue lire 1104, e per quello inferiore in annue lire 960.

Chiunque pertanto bramasse concorrere è invitato trasmettere a questo municipio franca di posta la sua istanza insieme ai seguenti documenti:

Patente di libero esercizio.
Fede di nascita.
Stato di famiglia.
Fede criminale.
Attestato di buona condotta di recente data.
Certificato di sana fisica costituzione, e tutti gli altri documenti comprovanti il merito dell'aspirante.

Gli eletti dovranno uniformarsi alle disposizioni di legge in vigore, e dovranno assumere l'esercizio col nuovo anno scolastico.

Dalla residenza municipale, li 10 luglio 1871.

2890 — *Il Sindaco:* ANDREA CAPPELLI.

DOMANDA
per nomina di perito.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse come il signor Federigo Merlini, possidente e computista domiciliato in Firenze, nella sua qualità di mandatario generale del nobile signor marchese Giovanni Giughi Canigiani De Cerchi, in ordine al pubblico istrumento del dì 28 ottobre 1870, rogato dal notaro Lorenzo Rellini, e registrato a Firenze li 4 novembre detto, reg. 33, foglio 25, n. 4502, rappresentato dal sottoscritto procuratore ed elettivamente presso il medesimo domiciliato, ha fino dal dì 12 luglio 1871 presentato un ricorso all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile e correzionale di questa città con cui ha domandata la nomina di un perito per la stima dell'infrascritto stabile da esso nei nomi suddetti escusso in ordine e per le cause di che nel precetto del mese del dì 17 maggio 1871, registrato nella cancelleria del tribunale civile e correzionale di Firenze li 22 detto; quale stabile è il seguente:

Una casa posta in Firenze in via dei Bardi, già segnata coll'antico numero comunale 72, composta di piano terreno, mezzanino, 1°, 2° e 3° piano, e di un quarto piano interno, e rappresentata ai campioni estimali della comunità di Firenze in sezione C, particelle di n. 1536, 1537, articolo di stima 887, e gravata della rendita imponibile di lire 264 94.

Fatto a Firenze li 12 luglio 1871.

2926 — Dott. FRANCESCO GAETA.

SINDACATO
del Prestito della città di Barletta.

Il signor Antonino La Banca dichiarò a questo sindacato aver disperso i titoli provvisorii del Prestito di Barletta Serie 2873, numero 1 a 20 — Serie 2876, numero 1 a 4 — Serie 3413, numero 43 a 50 — Serie 3427, numero 47 e 50 — Serie 4433, numero 40 e 43.

Essendo questi titoli stati presentati da altre persone pel concambio in titoli definitivi, si invita il signor La Banca a voler presentarsi presso questo sindacato a tutto il 15 agosto prossimo, elasso il qual termine i titoli definitivi saranno consegnati ai portatori dei rispettivi titoli provvisorii.

Napoli, 12 luglio 1871.

Pel Sindacato

2954 — ONOFRIO FANELLI.

AVVISO.
Signor presidente del tribunale civile di Roma.

Con verbale redatto dal cursore di Olevano, signor Bonuglia, il giorno 15 dicembre 1870, ad istanza del signor Francesco de Pisi si procedette all'esecuzione di alcuni immobili urbani e rustici, posti in Olevano e suo territorio. Per dar corso ora agli atti di vendita, si rende necessario di venire alla stima dei fondi medesimi. A quest'effetto il sottoscritto fa istanza alla S. V., a termini dell'art. 664 del Codice di procedura, perchè si compiaccia deputare il detto perito.

2957 — VINCENZO FIORENTINI, proc.

BANDO.

Rossi Afrodisio fu Giovanni, domiciliato a San Miniato, nel 7 maggio 1870 intimava precetto, trascritto all'uffizio delle ipoteche in Livorno li 18 agosto, alli Giovanni e Giacobbe Scali-Brogi di Luigi, domiciliati il primo a Cigoli, comune di San Miniato, l'altro a Larciano, come debitori principali, ed a Francesco Scali-Brogi fu Michele, domiciliato a Cigoli, come mallevadore solidale, non che a Gianelli Valentino di Sebastiano, domiciliato a Pisa, come terzo possessore degli stabili di cui appresso, di pagare nel termine di giorni trenta la somma di lire 588 e frutti decorsi; scorso detto termine il Rossi col mezzo del suo procuratore dott. Pietro Rondoni citava tutte le suddette persone davanti questo tribunale, che, nella contumacia dei convenuti, con sentenza del 1° aprile 1871, registrata con marca, autorizzò la vendita degli stabili infradescritti, ed alle condizioni richieste. Dichiarò aperto il giudizio di graduazione, delegando per l'istruttoria il giudice Luigi Morelli. Ordinò ai creditori inscritti di depositare nella cancelleria le loro domande di collocazione motivate ed i documenti giustificativi nel termine di giorni trenta dalla notificazione del bando.

Notificata la detta sentenza ai convenuti, ed annotata in margine della trascrizione del precetto li 4 giugno ultimo, dietro istanza dell'attore Rossi il presidente di questo tribunale con decreto del 28 decorso mese, registrato con marca, ha fissato l'udienza del dì 6 settembre prossimo venturo, ore 10 antimeridiane, per la vendita all'incanto delli stabili espropriati, da aver luogo tale incanto avanti questo tribunale e nella sala delle udienze.

Descrizione degli stabili.

Una casa di quindici stanze a tre piani, posta nel Castello di Cigoli, con orto circondato da muro, cui confina via del Castello, fratelli Conti, Sonnino Isacco, salvo, ecc., importata al moderno catasto del comune di San Miniato in conto di Valentino Gianelli in sezione V, particelle 81, 83, 82, 84, 91, articoli di stima 845, 846, 847, 854, con rendita catastale di lire 114.

2. Altra casa da pigionali di dieci stanze in luogo detto Castellaccio, presso Cigoli, con poca terra, cui confina la piazza del Castellaccio, Scali-Brogi Francesco, Lupermi Pietro, impostata al catasto suddetto in conto dello stesso Gianelli in sezione V, particelle 97, 57, 58, 99, 98, articoli di stima 865, 827, 869, con rendita catastale di lire 42 06. Quali due case hanno un tributo diretto di lire 46 71.

3. Altra casa posta ove sopra di sei stanze, cui confina Gianelli Valentino, orto dei fratelli Scali-Brogi e Paroli Pietro, impostata allo stesso catasto in conto di Francesco fu Michele Scali-Brogi in sezione V, particelle 51, 56, 98, articoli di stima 823 e 856, con rendita di lire 49 45, ed annuo tributo di lire 7 90.

Li detti stabili saranno venduti in tre distinti lotti e per il prezzo di di stima attribuito a ciascuno, e cioè il primo lotto per lire 2002, il secondo per lire 1184, e il terzo per lire 689 20, ed alle altre condizioni ostensibili nell'uffizio.

Dalla cancelleria del tribunale.

San Miniato, 4 luglio 1871.

2810 — A. ORTALLI, canc.

NOTA PER AUMENTO DI SESTO.

Il sottoscritto cancelliere reggente del tribunale civile e correzionale di Grosseto rende pubblico e notorio a chiunque possa avervi interesse che al pubblico incanto del dì 11 luglio stante, avvenuto avanti il suddetto tribunale, il signor Angiolo Sisti, sarto e possidente, di Tirli, rimase liberatario per la somma di lire 1448 80 dello stabile infrascritto escusso ad istanza del signor Giuseppe Mori di Castiglion della Pescaia, e a pregiudizio dei signori Sabatino ed altri Ghelardini di Tirli, e che il termine all'aumento del sesto sul prezzo della vendita scade il dì 26 luglio stante.

Una casa di tre piani in Tirli, posta in via della Fonte, cui confinano Lombardini, Lorenzini, via della Fonte, suolo pubblico e se altri, ecc., rappresentata al campione del comune di Castiglion della Pescaia dalla particella di n. 360, corrispondente all'articolo di stima 476 della sezione G, con rendita imponibile di lire 8 73.

Scansano, li 13 luglio 1871.

2968 — Il cancelliere SILVIO CONTI.

DECRETO.
(8ª *pubblicazione*)

N. 518, reg. 15.

Il R. tribunale civile e correzionale in Milano, sezione prima promiscua, adunato in camera di consiglio coll'intervento dei signori cav. Carlo Longoni presidente, dott. Emilio Comolli giudice, dott. Cesare Malacrida giudice,

Udita la relazione del giudice delegato colla lettura del ricorso, dei documenti ad esso allegati, e delle conclusioni del Ministero Pubblico che si adottano;

Visti gli articoli 78 e seguenti del regolamento approvato con reale decreto 8 ottobre 1870, n. 5942,

Autorizza la Direzione generale del Debito Pubblico:

1° A tramutare in cartelle di rendita al portatore 5 per 0[0, godimento 1° gennaio 1871, da consegnarsi in Milano alla signora Isabella Casella vedova Vaghi, del fu Antonio, domiciliata in via San Vicenzino, num. 6, il certificato di rendita italiana 5 p. 0[0, in data di Milano 16 aprile 1862, portante il n. 3847, intestato Bassignot Anna fu Modesto di Milano, della rendita annua di lire 90 (novanta).

2° A tramutare del pari in una cartella di rendita 5 per 0[0 al portatore, godimento 1° gennaio 1871, da consegnarsi in Milano alla signora Amalia Vaghi del fu Carlo, maritata con Antonio Besana, dimorante in San Vicenzino, num. 6, il certificato di rendita 5 per 0[0, in data di Milano 16 aprile 1862, portante il numero 3851, intestato Bassignot Anna fu Modesto di Milano, della rendita di lire 10 (dieci).

3° A tramutare infine in cartelle al portatore 5 per 0[0, godimento 1° gennaio 1871, da consegnarsi in Milano alla signora Massimilla Birago nata Staurenghi del fu Giuseppe, abitante in via San Vittore, n. 16, il certificato di rendita italiana 5 per 0[0, in data di Milano 16 aprile 1862, portante il numero 3849, intestato Bassignot Anna fu Modesto di Milano, della rendita annua di lire 90 (novanta).

Milano, 20 maggio 1871.

LONGONI, presidente.

2566 — ROSSI, vicecanc.

AVVISO.

Sopra istanza avanzata dal sig. Carlo Fea possidente, rappresentato dal sottoscritto procuratore,

L'eccellentissimo tribunale civile di Roma, secondo turno, nel giorno 8 aprile 1870 emanò sentenza che ordina la vendita dei qui appresso descritti fondi esecutati dal cursore Oreste Fiocchi, e gli atti trovansi prodotti nel fascicolo della causa n. 2061 dell'anno 1868.

Nel giorno di giovedì 27 luglio 1871, alle ore 11 antimeridiane, nella pubblica depositeria in Roma, piazza del Sacro Monte, n. 33, si procederà alla vendita giudiziale dei seguenti fondi da rilasciarsi a favore del maggiore offerente:

L'utile dominio di un fondo rustico, posto nel territorio di Monterotondo, in vocabolo San Matteo, vignato, cannetato e seminativo con frutti, ecc., casalotto detto localmente Pinciera, di tavole 43 39, confina in vocabolo di Casa lunga, salvi, ecc., canonato a favore del principe Piombino in due barili di vino annui alla ragione di scudi 1 20, che in assieme sono scudi 2 40 canonizzato al 5[0 essendo annui scudi 48, detratto il detto canone e stato stimato dal perito Francesco De Angelis colle norme censuali scudi 619 16, pari a lire 3345 89 5.

Casa di abitazione in via delle Monache, segnata dal comunale num. 10, con tinello al n. 9, pozzo con acqua e tutti gli annessi e connessi confinanti i beni di Elena Frosi ed eredi Salvatori, salvi, ecc., stimata come sopra scudi 937 50, pari a lire 5189 06.

LUIGI MARINI, procuratore.

PIETRO FIOCCHI, usciere presso la Regia Corte d'appello di Roma.

2056

Citazione per pubblici proclami.

L'anno mille ottocento settantuno, nel giorno dieci luglio, in Pietra.

Ad istanza di don Errico Montalto, principe di Lequile, domiciliato in Napoli, ed elettivamente in Castelnuovo in casa del legale don Giuseppe Squadrilli,

Io Riccardo Mottola, usciere presso la pretura di Castelnuovo, ove domicilio, ho citato formalmente Pasquale di Chele, Andrea de Matteis, Costantino e Giacinto Papa, e Domenico Rummo; nonchè il geometra Emmanuele Landino e l'indicatore Matteo di Pasqua; ed ho citato per proclami Castellucci Girolamo, Cardillo Nicola Maria fu Francesco Saverio, Di Roberto Giovanni di Giuseppe; Guidi Vincenzo di Giambattista, Leo Leonardo Eredi, Jannelli Andrea fu Domenico, Guidi Libertangelo Eredi, Di Sabato D. Errico fu D. Giantommaso, Finelli Giovanni Eredi, Apicella Michele fu Giuseppe, Finelli Antonio fu Angelo, Di Nardo Nicola Giovanni Maria, Barone Francesco Eredi, Barone Nicoletta fu Pietro, Mancino Alberto, Turzo Michele, Bevilacqua Lazzaro fu Tommaso, Bonvino Matteo Eredi, Carchio Antonio fu Giosuè, Scafferra Giuseppe, Scafferra Concetta fu Domenico, Zirvillo Feliciano di Nicola, Barone Pietro fu Giovanni, Apicella Felice fu Nicola, Niro Pietro fu Nicola, Di Ruberto Giovanni Eredi, Papa Costantino, Leo Rocco, D'Onofrio Pasquale, Cornacchio D. Carlo, Scafferra Giuseppe fu Domenico, Arnese Michelangelo fu Alessandro, Arnese Alberto fu Domenico, Jadarola Alberto fu Francescantonio, Di Cannio Vincenzo fu Battista, Torre Donato fu Bartolomeo, Ruggiero Michelangelo fu Giovanni, Arnese Antonio di Alberto, Rummo Domenico fu Salvatore, Jadarola Nicola Maria. Niro Nicola, Falcone Francescantonio, Di Nardo Nicola fu Giovanni Maria, Di Nardo Vincenzo fu Giovanni Maria, Di Nardo Michele fu Giovanni Maria, Clemente Luigi fu Pietro, Clemente Ferdinando fu Scipione, Clemente Giovan Giuseppe, Falcone Francescantonio, Cornacchia D. Carlo, Consoletti Francesco fu Antonio, Colavita Costantino di Matteo, Spinoso Donato fu Giovanni, Montagano Salvatore fu Domenico, Ruggiero Michele fu Francesco Saverio, Falcone Francescantonio, Piacquaddio Pietro, Leo Baldassarre Eredi, Piacquaddio Clemente, Piacquaddio Rocco, Piacquaddio Teopista, Forte Antonio di Giuseppe, Piacquaddio Antonio fu Francesco Saverio, Piacquaddio Nicolangelo fu Francesco Saverio, De Matteis Andrea fu Pasquale, Di Donato Vincenzo Eredi, Piacquaddio Pietro, Idem, Piacquaddio Nicolangelo fu Francesco Saverio, Piacquaddio Antonio fu Francesco Saverio, Papa Michele, Di Roberto Giuseppe, De Matteis Andrea fu Pasquale, De Matteis Sebastiano, Jadarola Vincenzo fu Giovanni, Lombardi Alberto Eredi, Forte Antonio, Cicchetti Michele, Piacquaddio Pietro, Papa Alberto fu Saverio, Papa Sisto fu Saverio, Palmieri Angelantonio fu Salvatore, Cardillo Antonio di Nicola Maria, Niro Francesco di Donato, Clero di Pietra, Tedeschi Rofina fu Tommaso, Martella Giuseppe fu Giacomo, Cristelli Domenicantonio fu Michele, Montorio Nicola Maria, Salvatore Michele di Alberto, De Matteis Luigi Eredi, Colavita Antonio, Lepore Angela Rosa Eredi, Di Roberto Giuseppe, Mastrodomenico Antonio, Di Cicco Giovanni, Barone Rocco, Fracasso Luigi fu Nicolangelo, Cardillo D. Pasquale di don Pietrangelo, Piacquaddio Pietro, Barone Salvatore fu Giovanni, Sala Daniele fu Raffaele, Di Michele Nicola Maria e sua moglie, Lombardi Angelo fu Nicola, Stizzi Alberto fu Ludovico, Di Genova Matteo, Fratta Francesco fu Egidio, Ruggiero Luigi fu Alberto, Cornacchia Donato fu Sinibaldo, Sannicandro Alberto fu Michele, Sannicandro Giovanni fu Michele, Torelli Giovanni fu Luigi, Di Ruberto Giovanni, Falcone Francescantonio, Barone Pietro, Di Roberto Giovanni, Macchiarolo Francesco, Nicolangelo Piacquaddio, Guidi Alessandro Eredi, Di Donato Angelo Maria, Jadarolo Michele fu Alesio e Leo Rocco, tutti coloni domiciliati in Pietra, tranne del geometra Landino che domicilia in Lucera, a comparire davanti al signor pretore di Castelnuovo nell'ordinario locale di sue udienze, nel mattino di giovedì, ventisette corrente mese, alle ore otto antimeridiane, con la continuazione, se occorre, ad oggetto i primi di assistere al giuramento di rito da prestarsi dal riferito perito, ed all'indicatore, di bene, e fedelmente eseguire l'incarico loro affidato, e quindi fissare il giorno, luogo ed ora, in cui daran principio alla misura di che trattasi, dei terreni soggetti alla terraggiera ed al diritto di azione, dovuti allo istante per virtù della sentenza resa dall'abolita Commissione ex-feudale ed ordinanza del commissario Biase Zurlo, del dì venticinque agosto mille ottocentodieci, registrata in Napoli li quindici novembre detto anno, libro 17, foglio 67, casella 5ª, per lire 17 90 dal ricevitore Rotondo, sopra terreni seminati in grano, avena ed orzo. Spingesi il presente atto alla base della deliberazione resa in camera di consiglio dal tribunale civile di Lucera nel dì sedici giugno ultimo, registrata con marca da bollo di lire 1 20, annullata col timbro del Collegio dal cancelliere Foschini; ed in virtù del decreto renduto, in calce dell'apposito ricorso, dal pretore di Castelnuovo, in data ventinove giugno decorso mese, fornito di marca di registrazione di lire 1 20, annullata come per legge, dal cancelliere de Rosa. — Salvo al Principe di Lequile il dritto di revindica dei terreni soggetti alla prediale prestazione. Le copie del presente atto sono state da me usciere firmate e portate nel rispettivo domicilio degli intimati, consegnandole nelle mani di persona loro famigliare, non avendoli rinvenuti personalmente; consegnando quella pel geometra Emmanuele Landino nelle sue mani, rinvenuto in Castelnuovo, come diceva essere; altra copia l'ho affissa nella cancelleria del municipio di Pietra, il cui sindaco mi ha vistato l'originale da servire di avviso a tutti gli interessati debitori citati con proclami; e due altre copie le ho consegnate al signor Squadrilli, procuratore della parte istante, servibili per far proclamare la inserzione della presente citazione tanto nel Giornale Uffiziale del Regno quanto in quello di questa provincia di Capitanata.

Numero 328 del repertorio.

Il costo è segnato nell'originale in lire sessantasei e centesimi venti.

L'usciere

2944 — RICCARDO MOTTOLA.

DECRETO.
(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli, in quarta sezione, ha resa nel 28 aprile 1871 la seguente deliberazione:

Il tribunale, deliberando in camera di consiglio sulle uniformi conclusioni del Pubblico Ministero, ed in seguito del rapporto del giudice signor De Angelis, ordina alla Cassa dei depositi e prestiti di rilasciare la somma di lire duemila quattrocento ventuna e centesimi sei, coi corrispettivi interessi alla ragione del tre per cento dal 19 febbraio 1867 fino all'effettivo pagamento di che è parola nel mandato esecutivo rilasciato dal giudice del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, sig. Ferdinando Menzitieri, in data del dì primo agosto 1870, a favore dell'or defunto Luigi Buonincontri, all'agente di cambio signor Eduardo Brando, perchè questi ne acquisti rendita iscritta del Debito Pubblico italiano alla ragione corrente nel giorno della liberanza, da intestarsi in nuda proprietà alle minori Teresa ed Ernestina Buonincontri fu Luigi metà per ciascuna, ed in usufrutto alla signora Ida Batelli fu Caro, distinto l'usufrutto medesimo nel seguente modo, cioè: un quarto vita sua durante, tre ottavi fino alla maggiore età della detta figliuola Teresa Buonincontri fu Luigi, ed i rimanenti tre ottavi fino alla maggiore età dell'altra detta figliuola Ernestina Buonincontri fu Luigi.

Così deliberato dai signori cavaliere Giuseppe Cangiano, vicepresidente, Francesco Verde e Pasquale De Angelis giudici, li 26 aprile 1871.

La presente pubblicazione viene eseguita a norma e per gli effetti della legge.

Napoli, 26 maggio 1871.

2561 — EDUARDO DE NICOLA, proc.

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO.

Terza denunzia di un libretto smarrito, segnato di n. 13446, sotto il nome di Cardini Assunta per la somma di lire italiane 201 60.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sul libretto suddetto sarà dalla Cassa summentovata riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Livorno, 12 luglio 1871. — 2939

ACCETTAZIONE D'EREDITÀ
con beneficio di legge e d'inventario.

Il sottoscritto cancelliere della pretura di Prato-Campagna rende pubblicamente noto che il signor Antonio Ducci, negoziante residente in Firenze, con dichiarazione emessa ai termini degli articoli 958 e 968 del Codice civile italiano nel decorso giorno in questa cancelleria ha accettato con benefizio di legge e d'inventario la eredità relitta della signora Erminia del fu Gaetano Viviani e della fu Annunziata Sabatini moglie del signor Giovanni Bellucci, mancata ai vivi li 16 ottobre 1864 in Mercatale di Vernio.

Dalla cancelleria della pretura di Prato-Campagna.

Li 12 luglio 1871.

2930 — GIUSEPPE DEL-RICCIO, canc.

2933 AVVISO.

A forma dell'ordinanza del giudice delegato alla procedura del fallimento di Santi e Ferdinando Baratti del dì 11 luglio stante, registrata con marca annullata da lire 1 20, sono invitati i creditori verificati e giurati del predetto fallimento ad intervenire all'adunanza che avrà luogo la mattina del dì tre agosto prossimo futuro, a ore 10 antimeridiane, all'oggetto di deliberare sul concordato che sarà loro proposto da falliti o su quant'altro a forma di legge.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio.

Li 11 luglio 1871.

G. MAZZI.

2560 DECRETO.
(8ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Tempio in camera di consiglio, con dichiarazione del 27 aprile 1871, in seguito a legale domanda degl'interessati, ed uniformemente alle conclusioni del Ministero Pubblico, autorizzò la restituzione in favore dei ricorrenti vedova Francesca Leoni nata Devoto fu Giovanni Battista di Giacomo, Pietro, Giuseppe Maria e Giovanni Antonio fratelli e sorella Leoni Devoto, del fu Gavino Andrea di Tempio, quali eredi legittimi del fu Andrea Leoni loro figlio e fratello rispettivo, delle lire 3000 portate dalla polizza n. 3084, depositate nella Cassa centrale di depositi e prestiti presso la Direzione generale del Debito Pubblico, e spettanti al suddetto estinto Andrea Leoni, cioè per la quota di lire mille alla prima, e di lire cinquecento per ciascheduno agli altri quattro, cogli interessi del quattro per cento, dal primo settembre 1870.

E per che costi si rilascia dalla cancelleria del tribunale di Tempio il presente a richiesta degli interessati.

Oggi li 16 giugno 1871.

Il vicecancelliere
G. ZITO MARESCALCO.

2981 AVVISO.

All'udienza del tribunale civile di Firenze, del dì 28 luglio 1871, sarà nuovamente esposta all'incanto per il prezzo di lire 24831 15, al seguito del ribasso sul prezzo di stima di lire 27590 16, una casa posta in Firenze in via dei Macci, n. 53, espropriata a carico di Vittorio Gattai.

Dott. CARLO BENEDETTINI, proc.

EREDITÀ BENEFICIATA.

Nel dì 5 luglio corrente la signora Regina vedova del signor dott. Didaco Macciò, residente in Pistoia, come madre di Severo, figlio di detto signor D. Didaco Macciò, costituito in età minore, dichiarò avanti al sottoscritto cancelliere di accettare con benefizio di legge e d'inventario la eredità relitta dal signor cav. notaro Angiolo Macciò di detta città, defunto nel dì 8 luglio corrente.

Dalla cancelleria del 1° mandamento di Pistoia, li 6 luglio 1871.

2984 — BRANDAGLIA, canc.